

REVISIONE DEL BUDGET ECONOMICO 2015

NOTA TECNICA N.4

1. Revisione del Budget economico 2015 – principali novità e modalità operative

1.1 Indicazioni generali e novità introdotte nel 2015

La **revisione del budget** consiste nell'aggiornamento, da parte dei centri di costo, delle iniziali previsioni economiche inserite in sede di Budget a LB 2015 (anni persona, costi e investimenti), in funzione degli obiettivi concretamente perseguibili, per realizzare i compiti ad essi assegnati e garantire le attività per il loro funzionamento. Questa operazione si fonda sulla verifica dei risultati conseguiti nella prima parte dell'esercizio e sulla riconsiderazione degli altri elementi alla base delle previsioni economiche annuali iniziali, tra i quali le modifiche eventualmente intervenute nel quadro normativo ed organizzativo, nonché nelle risorse finanziarie assegnate.

I costi del budget economico, come noto, sono calcolati applicando il principio contabile della competenza economica¹ e corrispondono al valore delle risorse umane e strumentali (beni e servizi) che si prevede di impiegare da parte dei centri di costo delle amministrazioni centrali per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali nell'anno di riferimento, con copertura finanziaria a carico del bilancio dello Stato².

La revisione del Budget 2015, deve essere effettuata tenendo debitamente conto di quanto illustrato al paragrafo 2 (*proposte per l'Assestamento 2015*) della circolare, in merito alla necessità di confermare le riduzioni di spesa da operare in base al decreto-legge n. 66 del 2014, che le amministrazioni possono assicurare anche avvalendosi della flessibilità concessa dall'art. 50.

Si evidenzia, in particolare, l'art. 13, comma 1 del suddetto decreto-legge 66/2014 sul limite massimo dei trattamenti retributivi annuali del personale pubblico, che è fissato in euro 240.000, comprensivo di competenze fisse e accessorie al lordo dei contributi fiscali e contributivi a carico del lavoratore e al netto degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione (contributi previdenziali e Irap). Il sistema informativo di contabilità economica prevede un controllo automatico sui costi medi unitari annui che superano tale limite.

Si raccomanda, inoltre, di aggiornare le previsioni economiche in coerenza con gli stanziamenti indicati nelle proposte di assestamento, tenendo presente che **"coerenza"** non significa identità di valori, tenuto conto dei differenti principi applicati ai due sistemi e, in particolare, della distinzione da operare fra **costi di natura discrezionale** e **costi incomprimibili**:

1. **le previsioni dei costi ritenuti incomprimibili** dovranno, infatti, essere confermate,

¹ Secondo il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari.

² Tenuto conto dello stretto legame fra le rilevazioni economiche e i documenti finanziari del bilancio dello Stato (cfr artt. 21 e 36 della l. n. 196/09), le risorse umane o strumentali da considerare al fine della stima dei costi, quindi, sono solo quelle coperte finanziariamente dal bilancio dello Stato, a prescindere dalla eventuale differenza temporale che può intervenire fra il momento in cui sorge il costo e quello in cui si manifesta la spesa. Eventuali risorse umane o strumentali che, pur impiegate dalle amministrazioni, siano finanziate totalmente da risorse esterne al bilancio dello Stato sono quindi escluse dalle rilevazioni economiche.

in quanto legate ad obblighi già assunti dall'Amministrazione o allo svolgimento di funzioni essenziali ed irrinunciabili, a prescindere dalla disponibilità delle corrispondenti risorse finanziarie a copertura dei costi

2. **le previsioni di costi di natura discrezionale** del Budget rivisto 2015, invece, dovranno essere riviste in coerenza con le disponibilità finanziarie aggiornate, rappresentate dalle **proposte di assestamento** formulate dalle Amministrazioni e validate dagli Uffici Centrali del Bilancio; anche in questo caso coerenza non significa necessariamente identità, in quanto gli stanziamenti in c/residui, in parte, fanno riferimento a costi sostenuti in esercizi precedenti così come una parte degli stanziamenti in c/competenza potrebbe corrispondere a costi che si manifesteranno in esercizi futuri. Gli stanziamenti delle proposte di assestamento, in ogni caso, saranno disponibili, a partire indicativamente dalla prima settimana di giugno, sul portale di Contabilità economica, attraverso apposite interrogazioni per gli utenti con profilo "referente del Centro di responsabilità amministrativa".

2.1 Modalità operative

I centri di costo di ciascun Ministero sono direttamente coinvolti nel procedimento di invio telematico e validazione dei dati economici, che sono acquisiti mediante il portale *web* di contabilità economica accessibile dalla home page del sito della Ragioneria generale dello Stato all'indirizzo internet www.rgs.mef.gov.it, - "Contabilità economica"³.

Le strutture organizzative di riferimento sulle quali si procederà all'aggiornamento delle previsioni di costo per la fase in esame, in coerenza con il provvedimento di assestamento del bilancio finanziario 2015, che mantiene la medesima articolazione della Legge di Bilancio 2015, sono le medesime utilizzate per la formulazione del Budget a LB 2015-2017.

Nel sistema informativo, per la formulazione del Budget rivisto 2015, i valori di costo sono **preimpostati** con quelli inseriti in sede di Budget a LB 2015, che gli utenti possono confermare o modificare.

A supporto della formulazione del budget rivisto 2015, nel sistema SICOGE, che le Amministrazioni centrali dello Stato utilizzano in applicazione dell'art. 6, comma 6 del decreto-legge n. 95/2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 135/2012, è possibile avvalersi della reportistica disponibile nelle funzionalità della contabilità economico-patrimoniale - cartella denominata "contabilità analitica - esito simulazione". Tali tabelle riportano i costi per centro di costo derivanti dalle registrazioni effettuate su SICOGE nella prima parte dell'esercizio 2015.

3.1 Riconciliazione del Budget rivisto 2015 con il Bilancio finanziario assestato

Tenuto conto dei differenti principi contabili applicati al sistema di contabilità finanziaria e a quello di contabilità economico analitica e della differente articolazione e struttura dei dati, è necessario che le Amministrazioni forniscano, oltre al valore delle previsioni economiche (Anni persona, costi e investimenti), alcune informazioni aggiuntive per effettuare la **riconciliazione** dei costi per il personale, i beni e i servizi e degli investimenti in beni durevoli previsti in Contabilità economica con i relativi stanziamenti del provvedimento di assestamento finanziario per l'anno 2015⁴.

³ In alternativa all'inserimento dei dati tramite le funzioni del portale, per le Amministrazioni aventi autonomi sistemi contabili e di controllo, è possibile avvalersi della trasmissione automatica dei dati, relativi sia ai costi del personale che agli altri costi di funzionamento, mediante un file XML generato a partire dai sistemi interni dell'Amministrazione. Le Amministrazioni interessate all'utilizzo di tale opzione contatteranno l'Ispettorato Generale del Bilancio del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato per stabilire le modalità di trasmissione del suddetto file.

⁴ La riconciliazione va effettuata solo con gli stanziamenti dei capitoli appartenente alle categorie economiche 1, 2, 3, 12 e 21 (personale, consumi intermedi, altre spese correnti e investimenti). Gli altri stanziamenti sono caricati automaticamente

La riconciliazione dei costi avviene sia con gli stanziamenti in c/competenza sia con gli stanziamenti in c/residui; la differenza nei due casi è che gli stanziamenti in c/competenza devono essere interamente giustificati rispetto ai costi previsti nello stesso esercizio, mentre gli stanziamenti in c/residui possono essere riconciliati anche parzialmente, qualora facciano riferimento anche a costi sostenuti in esercizi precedenti.

E' compito dei Centri di responsabilità amministrativa fornire tali informazioni per **singolo programma**, tenuto conto del ruolo di coordinatori nel processo di programmazione economico-finanziaria e di gestori delle risorse finanziarie che la normativa vigente attribuisce loro (cfr. art. 4 del D.L.vo n. 165 del 2001, artt. 21 e 36 della legge 196/2009).

Anche per la presente fase, sono state rese disponibili nuove funzionalità che permettono di accrescere la qualità dei dati di riconciliazione inseriti dai Centri di responsabilità amministrativa e di supportare le attività di verifica dei disallineamenti strutturali, che si verificano quando, all'interno della stessa Amministrazione, la struttura responsabile della spesa è diversa da quella che prevede l'utilizzo delle risorse umane o strumentali ed il relativo costo.

Di seguito si riepilogano le suddette funzionalità a disposizione degli utenti con profilo «Referente del Centro di responsabilità amministrativa»:

- funzioni per consentire di indicare la quota parte dei costi previsti riferita a personale comandato proveniente da amministrazioni diverse dai ministeri, per il quale è previsto un rimborso all'amministrazione di appartenenza;
- funzioni per consentire di indicare quali sono gli altri CdR della stessa amministrazione i cui costi sono coperti con una parte dei propri stanziamenti c/competenza.

E', inoltre, prevista una funzione per supportare le attività di verifica da parte degli utenti con profilo «Ufficio centrale del Bilancio» dei disallineamenti strutturali che si presentano all'interno della stessa amministrazione (costi previsti nell'ambito di un CdR coperti con stanziamenti in c/competenza di altri CdR e viceversa)

Si rimanda all'area riservata del portale di contabilità economica, sezione "Istruzioni per l'utente", per la consultazione di una presentazione contenente esempi delle nuove maschere utente e delle nuove interrogazioni.

Al termine degli inserimenti delle informazioni di riconciliazione da parte di tutte le amministrazioni, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato elaborerà i prospetti di riconciliazione, che evidenziano le poste rettificative e integrative per ricondurre i dati economici del budget rivisto 2015 al totale degli stanziamenti in c/competenza del Disegno di Legge di assestamento del Bilancio 2015.

4.1 Calendario degli adempimenti

PROFILO UTENTE	FUNZIONI SVOLTE	Data inizio attività	Data fine attività
APERTURA DEL SISTEMA		18/05/2015	
Uff. del personale – inseritore	<ul style="list-style-type: none"> • Visualizzazione dei costi medi annui delle competenze fisse 2015 (preimpostati con i valori presenti della fase di LB 2015) per Contratto/qualifica ed eventuale inserimento di tali competenze per le qualifiche per le quali non sono presenti dati. • Modifica o conferma dei costi medi unitari competenze accessorie 2015 per contratto/qualifica e per CdR, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2015. 	18/05/2015	08/06/2015
Uff. del personale – validatore	Validazione costi medi delle competenze accessorie per contratto/qualifica e per CdR	18/05/2015	08/06/2015
Centro di costo – inseritore	<ul style="list-style-type: none"> • Modifica o conferma degli anni persona che si prevede di utilizzare nell'anno 2015 per programma e per contratto/qualifica, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2015 • Modifica o conferma costi previsti nel 2015 (diversi dalle retribuzioni e dagli ammortamenti) per programma e per natura, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2015 • Modifica o conferma degli investimenti previsti nell'anno 2015 (=Valori patrimoniali acquisiti) per natura, preimpostati nel sistema con i dati inseriti nella precedente fase di budget a LB 2015 • Ripartizione ammortamenti per programma • Inserimento Nota illustrativa • Fine attività Centro di costo 	18/05/2015	12/06/2015 (previa validazione costi medi uffici del personale)
Centro di costo – validatore	Validazione dati inseriti dal centro di costo	18/05/2015 (previa Fine attività del CdC)	12/06/2015
Referente Centro di responsabilità	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento informazioni per la riconciliazione dei costi previsti dai centri di costo nel 2015 con gli stanziamenti, in c/competenza e in c/residui, per programma e per capitolo del Disegno di legge di bilancio assestato • Inserimento Nota illustrativa 	08/06/2015 (previa validazione CdC sottostanti)	17/06/2015
Ufficio Centrale del Bilancio	Verifica e approvazione dei dati inseriti dai CdC e dai CdR dell'Amministrazione e verifica, tramite le nuove funzionalità, della riconciliazione incrociata tra i CDR.	17/06/2015	19/06/2015
CHIUSURA DEL SISTEMA			19/06/2015

La tempestività delle rilevazioni dei dati economici e il rispetto dei tempi del calendario, da parte di tutti i centri di costo e degli attori coinvolti nella rilevazione, rappresentano

componenti fondamentali di successo e di efficacia operativa e consentono l'elaborazione del documento da trasmettere al Parlamento e da pubblicare sul portale della RGS.

Assistenza

Le richieste di chiarimento necessarie per lo svolgimento delle attività indicate nella presente Nota tecnica e le richieste di abilitazione/disabilitazione delle utenze per l'accesso all'area riservata del portale di contabilità economica possono essere rivolte, per posta elettronica, all'indirizzo:

contabilita.economica@tesoro.it,

indicando nell'oggetto il Ministero di appartenenza e specificando nella richiesta: nome, cognome, codice fiscale, telefono e profilo utente da abilitare o disabilitare.

Per l'assistenza tecnica è disponibile il Call desk al numero 0647612146 (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle 18,00).

FASE DI BUDGET RIVISTO 2015 – Sintesi del processo e dei ruoli

